



Milano, 4 novembre 2014

**COMUNICATO STAMPA  
RASSEGNA TEATRALE AL CIRCOLO EVEREST:  
VENERDÌ 14 NOVEMBRE “POLLICINO 2.0”**

Venerdì 14 Novembre il **Circolo Everest (via Sant’Anna 4, MM2 Vimodrone)** ospita lo spettacolo **“Pollicino 2.0”**, prodotto dalla **compagnia Collettivo PirateJenny**. Inizio spettacolo ore 21. Ingresso: intero 8 €, ridotto 5€ per residenti Vimodrone, under 14 e over 65.

---

*“C’è un problema a casa nostra. E’ troppo piccola. Oppure noi siamo troppi”.*

Nell’era della *Grande Privazione* la sensazione provata da Pollicino e i suoi fratelli abbandonati nel cuore del bosco è una sensazione che conosciamo.

Il salto nel vuoto, il brancolare nel buio, il percorrere un piano in bilico come ex Pollicini ormai trentenni in uno spazio liminale dove la scelta è tra il mangiare o l’essere mangiati.

L’assenza e la privazione stimolano la creatività ma tanto più la fame è violenta e immotivata quanto più il genio che ne è generato ne risulta eticamente discutibile.

### **Perché Pollicino?**

Perché è un contenitore di simboli contemporanei fluidi che potenzialmente potrebbe esorcizzare e spiegare paure, azioni e incubi ricorrenti e portarci a esplorare le diverse modalità con cui i moderni Pollicino si accingono a fronteggiarle.

In Pollicino ci ritroviamo a fronteggiare contenitori di significato volatili e fluidi. Qui non ci sono oggetti divenuti cliché, ma grandi aree significanti, come l’immagine del percorso di sassi per ritrovare la strada di casa.

Per Pollicino nutriamo un misto di timore e ammirazione. Riconosciamo a lui il genio creativo del self-made man, e allo stesso tempo ci lascia sgomenti la machiavellica crudeltà e freddezza.

Di Pollicino ci affascina la complessità moderna dell’eroe creativo che si muove in una zona pericolosa e cresce sperimentando trucchi sempre più complessi.

### **I concorrenti:**

- un Pollicino dell’era 2.0
- un Precario della generazione choosy
- un esodato dal regno delle favole

## Missione:

- Uscire dal bosco in 7 giorni.

## Regole di comportamento:

- coerenza col transponder ellittico
- non cambiare il senso di marcia
- risolvere le prove di sopravvivenza, i pressure test e le prove ricompensa
- orientarsi tramite i tutorial
- restare uniti
- non sognare

Spettacolo realizzato in collaborazione con Circuito Danza Lombardia.

## Il Collettivo PirateJenny

Collettivo Pirate Jenny è un progetto di creazione e ispirazione cross mediatica che nasce nel 2011 dall'unione sinergica di Elisa Ferrari, Davide Manico e Sara Catellani. A partire dal nome del gruppo, che trae la sua origine da un personaggio reso celebre da Brecht ne *L'opera da tre soldi*, sino ad arrivare alle scelte di modalità creative e dei contenuti, un punto fermo del progetto è la ri-mediazione dei testi letterari, filmici, musicali ma soprattutto linguistici.

Questo "ri-uso" che connota PirateJenny come POP ha come fulcro espressivo un continuo code switching linguistico che incrocia la danza, il testo, il suono, l'immagine e dunque i significati.

Ricreare un rapporto di fiducia con lo spettatore, privilegiare la comunicazione, recuperare l'artigianalità del mestiere del creativo sono le condizioni di partenza dei progetti di PirateJenny, il punto fermo, il faro della nave.

I lavori di PirateJenny ad oggi sono stati finalisti al Premio Equilibrio 2011 e 2012 (RM), Premio Prospettiva Danza 2012, Festival per la nuova drammaturgia contemporanea ARGOT off 2012; semifinalisti al Premio Scenario 2013 e vincitori della rassegna Presente/Futuro 2011 (Teatro Libero Palermo) e del bando UP\_nea 2012 di Nudoecrudoteatro (MI).

Sono andati in scena in numerosi festival e teatri in Italia e all'estero tra cui: Cantieri Teatrali Koreja (LE), Uscite D'Emergenza - Galleria Toledo (NA), Short Formats - CRT (MI), Volksroom (Bruxelles), Auditorium Parco della Musica (RM), Teatro Verdi (PD), Schiume Festival (Forte Marghera), Festival Wonderland (Brescia), Anteprema 89 (Milano), Confi.dance (Siena), Anticorpi (Ravenna).

---

Gestito dalla **Cooperativa Sociale Industriali Scenica Onlus**, il Circolo Everest è uno spazio ricreativo e culturale in cui si alterneranno per tutta la stagione serate musicali (il venerdì e sabato), una rassegna teatrale (due venerdì al mese) e iniziative formative infra-settimanali condotte dagli operatori culturali di Industria Scenica.